



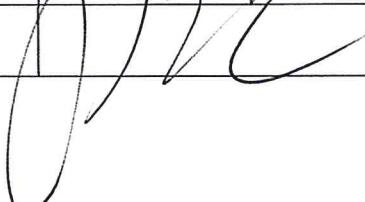
**Modalità invio pazienti a  
colonoscopia in ASF**

SC PREVENZIONE SECONDARIA  
SCREENING

Pag 1 di 4

Edizione 1  
Revisione 0

**Gruppo di redazione:** Beatrice Mallardi, Grazia Grazzini, Nicola Ianniciello, Simona Benedetti, Antonella Cipriani, Paola Mantellini.

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Beatrice Mallardi	Dirigente medico	23/10/2015	
	Nicola Ianniciello	ASF Resp. Clinico Screening Colorettale	23/10/2015	
VERIFICA	Guido Castiglione	Referente per la Qualità e l'Accreditamento	25/10/2015	
APPROVAZIONE	Riccardo Poli	Direttore Sanitario	16/11/2015	

**INDICE**

1. SCOPO ..... pag. 3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE ..... pag. 3
4. RESPONSABILITÀ ..... pag. 3
5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ ..... pag. 3

**Modalità invio pazienti a  
colonoscopia in ASF**SC PREVENZIONE SECONDARIA  
SCREENING

Pag 2 di 4

Edizione 1  
Revisione 0**DISTRIBUZIONE**

La presente istruzione operativa viene distribuita ai Responsabili delle seguenti Strutture, Centri di Responsabilità o Uffici che, a loro volta, provvedono a distribuirla e, ove occorra, ad illustrarla al personale interessato appartenente alla propria struttura

		Si/No
Direzione Generale		SI
Direzione Sanitaria		SI
Direzione Amministrativa		SI
Coordinamento Assistenziale e della Prevenzione		SU
Coordinamento Tecnico Sanitario		SU
Coordinamento Statistico		
S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti		
Ufficio Comunicazione, Attività editoriali e Pianificazione eventi scientifici		
S.S. Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On)		
STRUTTURE COMPLESSE	STRUTTURE SEMPLICI COLLEGATE	
Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica	Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare	
	Citologia Extra Screening e Sistema Qualità in Citologia	
Senologia Clinica		
Screening e Prevenzione Secondaria	Senologia di Screening	S C
	CRR Prevenzione Oncologica	
Epidemiologia Clinica	Infrastruttura e Coordinamento Registri	
	Valutazione Screening e Osservatorio Nazionale Screening (O.N.S.)	
Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita	Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro	
Biostatistica Applicata all'Oncologia		
Amministrazione, Gestione Risorse, Attività Tecniche e Supporto alla Ricerca		
Ufficio Relazioni con il Pubblico		SU

La presente istruzione operativa inoltre viene distribuita ai referenti di secondo livello dello screening colorettale di ASF agli indirizzi riportati a pag. 5.

## **Modalità invio pazienti a colonoscopia in ASF**

SC PREVENZIONE SECONDARIA  
SCREENING

Pag 3 di 4

Edizione 1  
Revisione 0

### **1. SCOPO**

Definire e unificare la modalità per l'invio dei pazienti dello screening del carcinoma colorettale ad eseguire pancolonoscopia in ambiente ospedaliero nei diversi presidi dell'Azienda di Firenze (ASF) e per la comunicazione di informazioni cliniche relative lo stato di salute dei pazienti, prima della esecuzione dell'esame endoscopico.

### **2. CAMPO DI APPLICAZIONE**

Infermieri della Segreteria Screening per lo screening del carcinoma colorettale, Referenti del Secondo livello dello Screening Colorettale dei presidi ospedalieri di ASF, Endoscopie presidi ASF.

### **3. RESPONSABILITÀ'**

<i>Figura che svolge l'attività</i>	<i>Segreteria Screening VdR</i>	<i>Responsabili Ospedalieri secondo livello</i>	<i>Endoscopie Presidi ASF</i>
<i>Descrizione delle Attività</i>			
1. Contattare pazienti FOBT-positivi primo appuntamento	R		C
2. Programmare esami in narcosi in ASF	C	R	C
3. Programmare esami in sedute con sedazione cosciente ed invio notizie e/o scheda anestesiologica	R	C	C
4. Riprogrammare esami incompleti per scarsa toilette intestinale o per intolleranza	C		R

**R** = Responsabile    **C** = Coinvolto

### **4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

I pazienti dello screening del carcinoma colorettale positivi alla ricerca del sangue occulto fecale (FOBT) vengono contattati dalla segreteria screening di Villa delle Rose (VdR) e invitati ad eseguire pancolonoscopia in diverse Endoscopie, a seconda della zona di residenza: endoscopia di Villa delle Rose oppure nei presidi dell'ASF: Nuovo San Giovanni di Dio (NSGDD), Ospedale Santa Maria Annunziata (OSMA), Ospedale di Santa Maria Nuova (SMN), Nuovo Ospedale del Mugello (BSL), Ospedale Serristori di Figline Vald'Arno.

I presidi ospedalieri dell'ASF mettono a disposizione posti riservati allo screening nelle agende del CUP metropolitano, dove c'è la possibilità di eseguire l'esame in sedazione cosciente. Solo nell'endoscopia di VdR, non ospedaliera, per la presenza durante la seduta endoscopica del medico anestesista, c'è la possibilità di eseguire l'esame in sedazione profonda (narcosi). Gli Anestesisti che collaborano con ISPO provengono da presidi ospedalieri di ASF.

I pazienti che devono eseguire colonoscopia di approfondimento e che all'anamnesi telefonica fatta dagli infermieri risultano portatori di varie comorbilità/allergie o condizioni fisiche particolari (vedi obesità), vengono sottoposti a visita anestesiologica prima di fissare l'appuntamento. Nel caso in cui non risultino idonei, a giudizio dell'anestesista, ad eseguire colonoscopia a VDR si procederà con il seguente comportamento:

**Modalità invio pazienti a  
colonoscopia in ASF**SC PREVENZIONE SECONDARIA  
SCREENING**Pag 4 di 4****Edizione 1**  
**Revisione 0**

- 1) pazienti che possono fare l'esame in sedazione cosciente vengono programmati nei posti CUP a disposizione; contemporaneamente si segnala la "criticità" del paziente (nei casi in cui siano: portatori di pacemaker e/o defibrillatore automatico) agli indirizzi mail dei Responsabili del Secondo Livello dello screening designati nei diversi presidi. Si raccomanda sempre comunque ai pazienti di portare con sé la documentazione relativa alla propria patologia, come specificato nell'informativa a loro consegnata. Ai pazienti verrà consegnata, dal personale Ispo, la preparazione per colonoscopia di ASF.
- 2) pazienti che devono fare l'esame in sedazione profonda (narcosi): gli anestesisti che valutano il paziente devono specificare nella scheda anamnestica che "è necessaria la presenza del medico anestesista durante l'esecuzione della colonoscopia". Il nominativo del paziente con i suoi dati anagrafici, documentazione clinica essenziale e contatti telefonici, viene inviato dalla segreteria Ispo agli indirizzi, sotto descritti dei presidi ospedalieri (possibilmente nel presidio dell'anestesista che ha effettuato la visita anestesiologica) e, per conoscenza, al Responsabile clinico dello screening secondo livello di ASF ed al medico di ISPO Responsabile del percorso. Insieme al nominativo verrà inviata anche scansione della scheda anestesiologica, il cui originale verrà consegnato al paziente da portare il giorno dell'esame e la copia custodita nella segreteria Ispo. Saranno i Responsabili del secondo livello dello Screening o il Personale delle Endoscopie stesse a contattare i pazienti e comunicare loro l'appuntamento. Sarà cura del personale della segreteria ISPO consegnare al paziente la preparazione, adottata in ASF, per la colonoscopia.

Per quanto riguarda gli esami da riprogrammare:

- I pazienti che hanno fatto in ambiente ospedaliero una colonoscopia che è stata interrotta per toilette insufficiente o per intolleranza, verranno riprogrammati direttamente dall'Endoscopia dove è stato eseguito l'esame nei posti che il CUP ha riservato per i pazienti dello Screening o nelle sedute in narcosi o mettendo in lista il paziente per colon TC.

Nel caso in cui la riprogrammazione nei posti CUP superasse i 30 gg, i nominativi dei pazienti potranno essere nuovamente inviati alla segreteria ISPO, che provvederà a fissare un nuovo appuntamento nel primo posto CUP di ASF disponibile. In questo ultimo caso, se l'esame era stato interrotto per insufficiente toilette, accertarsi che il paziente esegua una preparazione diversa e più efficace, previa consultazione con il medico endoscopista.

Indirizzi mail dei Responsabili Ospedalieri del secondo livello dello screening:

- Per Nuovo Ospedale S. Giovanni di Dio [screening-ccr.sgd@ASF.toscana.it](mailto:screening-ccr.sgd@ASF.toscana.it)
- Per Ospedale Santa Maria Annunziata [iacopo.monaci@ASF.toscana.it](mailto:iacopo.monaci@ASF.toscana.it)
- Per Ospedale Santa Maria Nova [antonio.giovane@ASF.toscana.it](mailto:antonio.giovane@ASF.toscana.it)
- Per Nuovo Ospedale del Mugello [maurizio.labardi@ASF.toscana.it](mailto:maurizio.labardi@ASF.toscana.it)
- Per Ospedale Serristori di Figline Valdarno [sergio.tavanti@ASF.toscana.it](mailto:sergio.tavanti@ASF.toscana.it)

**N.B.** Per conoscenza mettere sempre il Dr. Nicola Ianniciello: [nicola.ianniciello@ASF.toscana.it](mailto:nicola.ianniciello@ASF.toscana.it)